



Repertorio n.2778

Raccolta n.1713

**ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE**

**"CENTRO STUDI DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DELLA  
PROFESSIONE DI OSTETRICA PER LA RICERCA SCIENTIFICA IN  
OSTETRICIA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA - ETS"**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno quattordici giugno duemiladiciannove  
(14 giugno 2019)

in Roma, nel mio studio in Viale del Vignola n.3.

Avanti a me, **Anna Giuffrida, Notaio in Roma**, iscritto  
nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma,  
Velletri e Civitavecchia, alla presenza dei testimoni:

- AGUS Francesca nata a Roma il 26 settembre 1991,  
residente in Roma, Via Gigi Chessa n.475,
- FEDERICI Assunta, nata a Roma il 23 aprile 1970,  
residente in Roma, Via Dameta n.30,

**è presente la Dott.ssa:**

- **VICARIO Maria**, nata a Napoli il 12 settembre 1949,  
domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui  
infra, **la quale dichiara di intervenire al presente  
atto non in proprio ma nella Sua qualità di Presidente  
della "Federazione Nazionale degli Ordini della  
Professione di Ostetrica", in breve "FNOPO", con sede  
in Roma, Piazza Tarquinia n.5/D, codice fiscale  
80181890585, indirizzo PEC presidenza@pec.fnopo.it,  
giusta delibera Consiglio Nazionale Straordinario n.143  
del giorno 8 ottobre 2017 della FNOPO (già FNCO) e  
delibere del Comitato Centrale della FNOPO in data 27  
ottobre 2018, n.13/2018 e in data 22 novembre 2018  
n.15/2018, nonché in forza dei poteri alla stessa  
spettanti ai sensi del D.lgs. n.233 del 13 settembre  
1946 e ss. mm. e ii. ed in particolare della legge 11  
gennaio 2018 n.3 e del regolamento di esecuzione D.P.R.  
n.221/1950.**

Sono altresì presenti, oltre alla Dott.ssa Maria  
VICARIO, sopra generalizzata, Presidente, al fine della  
accettazione delle cariche di cui infra le altre  
componenti del Comitato Centrale della detta FNOPO,  
Dott.sse:

- **VACCARI Silvia**, nata a Modena il 22 luglio 1962,  
residente in Modena, Via Vittoria Nenni n.24, Codice  
Fiscale: VCC SLV 62L62 F257U, **Vicepresidente;**

- **COLUZZI Marialisa**, nata a Norma (LT) il giorno 8  
dicembre 1964, residente in Latina, Via Fratelli  
Bandiera n.19, Codice Fiscale: CLZ MLS 64T48 F937T,  
**Segretaria;** le **Consigliere:**

- **RINALDI Iolanda**, nata a Roma il 18 novembre 1958,  
residente in Roma, Via S. Pantaleo Campano n. 24,  
Codice Fiscale: RNL LND 58S58 H501G;

- **MASE' Caterina**, nata a Trento il 7 marzo 1963,

Registrato a Roma 3

il 27/06/2019

N. 15796

Serie 1/T

residente in Altopiano della Vigolana (già Vigolo Vattaro) (TN), Via Bracagnoli n.16, Codice Fiscale: MSA CRN 63C47 L378S.

**Dette comparenti, cittadine italiane, della cui identità personale io Notaio sono certo,**

**PREMESSO**

- che la FNOPO è addivenuta alla determinazione della stipula del presente atto a seguito ed in forza di:

= riunione tra le cariche gestionali e i consulenti legale e fiscale della FNOPO svoltasi in data 23 luglio 2018 presso la sede della FNOPO relativa all'analisi della approvazione dei principi generali e costitutivi del presente atto costitutivo, e dei relativi organi (Consiglio di Amministrazione, Comitato Scientifico etc);

= verbale della riunione del Comitato Centrale della detta FNOPO svoltasi in data 12 e 13 aprile 2019 n.6/2019 presso la sede della medesima, relativo all'incontro tenutosi presso il mio Studio in data 7 febbraio 2019, in relazione al presente atto costitutivo,

= nonché giusta le delibere del Comitato Centrale di cui sopra.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**la costituita comparente, nella suddetta qualifica, mi richiede di ricevere il presente atto con il quale**

**si conviene e stipula quanto segue:**

**ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE**

La "Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica", in breve "FNOPO", a mezzo della suddetta Presidente e legale rappresentante costituisce, ai sensi degli artt. 14 e ss Cod. Civ e del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) una Fondazione sotto la denominazione:

**"CENTRO STUDI DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA PER LA RICERCA SCIENTIFICA IN OSTETRICIA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA - ETS".**

L'acronimo "ETS" ovvero la denominazione di "Ente del Terzo Settore" dovrà essere adoperata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, una volta effettuata la iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), per la quale potrà essere richiesto il riconoscimento della personalità giuridica nel rispetto delle normative tempo per tempo vigenti.

**ARTICOLO 2 - SEDE E DURATA**

La Fondazione ha sede in Comune di Roma, Piazza Tarquinia 5/d, presso la sede della Federazione Nazionale Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO).

La Fondazione ha durata illimitata.

### **ARTICOLO 3 - SCOPO - FINALITA' - OGGETTO**

La Fondazione è una istituzione di diritto privato senza scopo di lucro, apolitica, e senza fini sindacali, che persegue la valorizzazione e la tutela della figura dell'ostetrica/o, il suo costante aggiornamento tecnico scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale dell'ostetrica/o, nel rispetto dell'ordinamento professionale, nonché la ricerca scientifica nell'ambito della declaratoria del Settore scientifico disciplinare MED/47 "Scienze ostetrico-ginecologiche-neonatali".

In particolare sarà scopo specifico ed istituzionale della Fondazione lo sviluppo e la gestione di un Centro Studi dedicato all'approfondimento delle tematiche di cui sopra, con specifico riguardo alla elaborazione di linee guida pubblicate ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge 8 marzo 2017, n.24 e dei successivi Decreti Attuativi, nonché a tutte le tematiche di promozione della salute globale, comprese anche quelle sociali, antropologiche, culturali, economico-giuridiche.

Allo scopo di cui sopra la Fondazione persegue le suddette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento - in via esclusiva o principale - nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio - delle seguenti attività:

- elaborazione e aggiornamento delle Linee Guida in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale rilevanti per la sicurezza e qualità dell'assistenza ostetrica ginecologica e neonatale ex artt. 3 e 5 legge 8 marzo 2017, n.24 e successivi Decreti Attuativi, nonché formulazione delle Linee di indirizzo e buone pratiche clinico assistenziali per Enti sanitari pubblici e privati, proponendo idonei protocolli di validazione e sperimentazione delle stesse;

- promozione, con ogni iniziativa di livello scientifico e tecnico-applicativo, della ricerca, dello studio e dell'approfondimento di tematiche scientifiche e materie che attualmente costituiscono, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione ostetrica;

- istituzione di corsi e/o scuole di formazione e/o aggiornamento professionale continuo e permanente; di preparazione, perfezionamento, specializzazione per l'esercizio della professione di ostetrica/o;

- promozione, istituzione, gestione di corsi di formazione continua e permanente e altre attività finalizzate alla formazione continua in medicina, già tenute e/o patrocinate dall'Ente fondatore in osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in

materia;

- promozione, istituzione, gestione di corsi di formazione anche a favore di altri Ordini, Enti o Associazioni, nei modi e nei termini che verranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il tutto come meglio previsto nello Statuto infra allegato.

Per perseguire lo scopo sopra indicato, la Fondazione istituisce, promuove e sovvenziona l'assegnazione di borse di studio sulla base di valutazione meritocratica, a ricercatori, italiani e/o stranieri, in area ostetrica e ginecologica e neonatale attinenti le attività professionali dell'ostetrica.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali, ad eccezione di quelle strumentali o connesse, come previsto e nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.

#### **ARTICOLO 3 - PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE**

**La FNOPO destina allo scopo della Fondazione a titolo di dotazione patrimoniale la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero).**

Detta somma è destinata a costituire il Fondo patrimoniale di garanzia indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con la Fondazione e viene corrisposta come segue:

- **quanto ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero) in contanti al Presidente che dichiara di riceverli;**

- **quanto ad Euro 47.500,00 (quarantasettemilacinquecento virgola zero zero) il socio Fondatore FNOPO si obbliga a versarli** tramite bonifico bancario o assegno circolare intestato alla Fondazione medesima munito della clausola "NON TRASFERIBILE" entro e non oltre il 31 luglio 2019.

Le costituite comparenti dichiarano di essere state edotte che ai sensi dell'art. 21, co. 4 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 C.T.S. si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero).

Verrà altresì istituito un Fondo gestione, previa delibera della FNOPO, secondo quanto previsto nell'allegato Statuto.

#### **ARTICOLO 4 - ORDINAMENTO AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA DELLA FONDAZIONE**

Le disposizioni che regolano l'ordinamento, il funzionamento, l'amministrazione e alla rappresentanza della Fondazione sono contenute nello **Statuto, che previa lettura datane da me Notaio innanzi ai testimoni, si allega al presente atto sotto la lettera**

"A".

Quale Primo organo Amministrativo della Fondazione viene nominato un Consiglio di Amministrazione composto da numero sette Consiglieri, in conformità allo statuto, con le seguenti rispettive cariche:

- **VICARIO Maria**, come sopra generalizzata, **Presidente**;
- **VACCARI Silvia**, come sopra generalizzata, **Vicepresidente**;
- **DI MATTEO Cinzia**, come sopra generalizzata, **Tesoriere**;
- **COLUZZI Marialisa**, come sopra generalizzata, **Segretaria**;
- **RINALDI Iolanda e MASE' Caterina**, come sopra generalizzate, **Consigliere**

le presenti dichiarano di accettare la carica conferita e che a proprio carico non sussistono cause di incompatibilità o decadenza, nonchè:

- **TRAUPE Martha**, nata a Bagno A Ripoli (Fi) il 6 luglio 1984, residente in Palaia (Pi), Via Venezia n.54, Codice Fiscale: TRP MTH 84L46 A564L, **Consigliera**.

**Quale Revisore Contabile viene nominato il Dott.:**

- **ROSSETTI Gianpaolo Davide**, nato a Galatina (LE) il 25 gennaio 1971, residente in Roma, Via Carlo Mirabello n.36 Codice Fiscale: RSS GPL 71A25 D862V, iscritto al Registro dei Revisori Legali di Roma al n.123758. Le predette Consigliere e Revisore dei Conti.

Quale Revisore Contabile Supplente viene nominata la Dott.ssa:

- **MASCELLO Francesca**, nata a Roma il 19 giugno 1967, residente in Roma, Via di Quarto Peperino n.22, Codice Fiscale: MSC FNC 67H59 H501X, iscritto al Registro dei Revisori Legali di Roma al n.126430

**Al Presidente spetta la rappresentanza della Fondazione e tutti i poteri di gestione previsti dallo statuto e dalla legge.**

I suddetti incarichi dureranno sino al rinnovo delle cariche del Comitato Centrale del socio Fondatore FNOPO ai sensi della legge 11 gennaio 2018 n.3 e successivi decreti attuativi e scadranno alla data della riunione di insediamento del Nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione e possono essere riconfermati.

#### **ARTICOLO 5 - RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA ATTI IN PENDENZA DI ISCRIZIONE**

La Fondazione acquisterà la personalità giuridica per effetto del riconoscimento determinato dalla iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche istituito con D.G.R. n.112/2001, in attuazione degli artt. 1 e 7 del D.P.R. 361/2000, non essendo ancora stato istituito il Registro Unico del Terzo Settore previsto dal D.lgs. n.117/2017 e successivi decreti attuativi (R.U.N.T.S.).

Quando quest'ultimo Registro sarà istituito, verrà richiesta l'iscrizione nello stesso, nella relativa Sezione, ai sensi delle disposizioni di legge.

A norma dell'art. 1 D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361, la domanda per il riconoscimento della personalità giuridica, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata una copia autentica del presente atto costitutivo e dello Statuto della Fondazione, dovrà essere presentata alla Prefettura della Regione Lazio - Direzione Enti Locali e Strumentali art.1 comma 2 D.P.R. 361/2000 cit. con indicazione dei titolari di cariche e rappresentanti, muniti di fotocopia di documento di riconoscimento e deposito firme.

Ai fini del riconoscimento, alla domanda dovrà essere allegata idonea documentazione che dimostri la consistenza del patrimonio della Fondazione e la sua adeguatezza alla realizzazione dello scopo (art.1 comma 3 e 4 D.P.R. n. 361 cit.).

#### **ARTICOLO 8 - IMPOSTE E SPESE**

Le spese per la costituzione, inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico della FNOPO.

Il presente atto costitutivo è soggetto all'Imposta di Registro in misura fissa di Euro 200,00 (duecento virgola zero zero) ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 27 bis tabella allegata sub "B" DPR 642/72.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura ai componenti che lo approvano.

Scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte integrato a mano da me Notaio su tredici pagine e quanto fin qui della quattordicesima di quattro fogli ai sensi di legge, il presente atto viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti trentacinque.

In originale firmato da:

Maria Vicario

Silvia Vaccari

Marialisa Coluzzi

Iolanda Rinaldi

Caterina Mase'

Francesca Agus

Assunta Federici

Anna Giuffrida Notaio

**Allegato "A" al n.1713 di Racc.  
STATUTO DELLA FONDAZIONE  
"CENTRO STUDI DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI  
DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA PER LA RICERCA  
SCIENTIFICA IN OSTETRICIA, GINECOLOGIA E  
NEONATOLOGIA - ETS".**

**Art. 1 - Denominazione**

A norma degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e del D. Lgs. 03.07.2017, n.117 e successive modifiche e integrazioni è costituita la FONDAZIONE denominata "CENTRO STUDI DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA PER LA RICERCA SCIENTIFICA IN OSTETRICIA, GINECOLOGIA E NEONATOLOGIA - ETS".

L'acronimo "ETS" ovvero la denominazione di "Ente del Terzo Settore" dovrà essere adoperata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, una volta effettuata la iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), per la quale sarà richiesto il riconoscimento della personalità giuridica nel rispetto delle normative vigenti.

**Art. 2 - Sede**

La Fondazione ha sede legale in Roma, Piazza Tarquinia 5/d, presso la sede della Federazione Nazionale Ordini della Professione Ostetrica (FNOPO)

Per lo svolgimento delle finalità statutarie, ed in particolare per l'attività di promozione, nonché di sviluppo ed incremento della rete di relazioni nazionali ed internazionali funzionale alla propria attività, la Fondazione può costituire delegazioni ed uffici sia in Italia che all'Estero.

Le eventuali altre sedi saranno stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione.

**Art. 3 - Durata**

La durata della Fondazione è illimitata.

**Art. 4 - Scopo e Finalità**

La Fondazione è una istituzione di diritto privato in controllo pubblico senza scopo di lucro, apolitica, e senza fini sindacali, che persegue la valorizzazione e la tutela della figura dell'ostetrica/o, il suo costante aggiornamento tecnico scientifico e culturale, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale dell'ostetrica/o, nel rispetto dell'ordinamento professionale, nonché la

ricerca scientifica nell'ambito della declaratoria del Settore scientifico disciplinare MED/ 47 "Scienze ostetrico-ginecologiche-neonatali".

In particolare sarà scopo specifico ed istituzionale della Fondazione lo sviluppo e la gestione di un Centro Studi dedicato all'approfondimento delle tematiche di cui sopra, con specifico riguardo alla elaborazione di linee guida pubblicate ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge 8 marzo 2017, n.24 e dei successivi Decreti Attuativi, nonché a tutte le tematiche di promozione della salute globale, comprese anche quelle sociali, antropologiche, culturali, economico-giuridiche.

Nel perseguimento dei propri scopi istituzionali, la Fondazione potrà promuovere iniziative comuni, disgiuntamente o congiuntamente, con l'Ente fondatore promotore e con altri enti i cui scopi o ambiti di operatività siano analoghi a quelli della Fondazione stessa.

#### **Art. 5 - Oggetto**

Allo scopo di cui sopra la Fondazione persegue le suddette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento - in via esclusiva o principale - nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio - delle seguenti attività:

- elaborazione e aggiornamento delle Linee Guida in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale rilevanti per la sicurezza e qualità dell'assistenza ostetrica ginecologica e neonatale ex artt. 3 e 5 legge 8 marzo 2017, n.24 e successivi Decreti Attuativi, nonché formulazione delle Linee di indirizzo e buone pratiche clinico assistenziali per Enti sanitari pubblici e privati, proponendo idonei protocolli di validazione e sperimentazione delle stesse;
- promozione, con ogni iniziativa di livello scientifico e tecnico-applicativo, della ricerca, dello studio e dell'approfondimento di tematiche scientifiche e materie che attualmente costituiscono, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione ostetrica;
- istituzione di corsi e/o scuole di formazione e/o aggiornamento professionale continuo e permanente; di preparazione, perfezionamento, specializzazione per l'esercizio della professione di ostetrica/o;
- promozione, istituzione, gestione di corsi di formazione continua e permanente e altre attività finalizzate alla formazione continua in medicina,

già tenute e/o patrocinate dall'Ente fondatore in osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia;

- promozione, istituzione, gestione di corsi di formazione anche a favore di altri Ordini, Enti o Associazioni, nei modi e nei termini che verranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

- promozione, con ogni iniziativa di livello scientifico e tecnico-applicativo, della ricerca, lo studio e l'approfondimento di tematiche scientifiche e materie che attualmente costituiscono, o che potranno costituire in futuro, oggetto della professione ostetrica;

- promozione di progetti di ricerca originali attraverso la rete degli Ordini Provinciali ed Interprovinciali delle Ostetriche federati e vigilati da FNOPO, anche in collaborazione con Istituzioni ed Enti pubblici e privati, nonché attraverso la rete delle Società Scientifiche ed Associazioni tecnico-scientifiche della professione ostetrica, anche di livello internazionale (quali, a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo: ICM/EMA etc.);

- promozione di metodologie di apprendimento innovative nell'ambito della didattica delle scienze ostetriche-ginecologico-neonatali attraverso la formazione interattiva in aula, FAD, sul campo e in Comunità di pratica con affiancamenti in Enti pubblici e privati, Istituti ed associazioni italiane ed internazionali, per favorire modelli assistenziali basati sui principi della continuità e personalizzazione;

- promozione e sviluppo di percorsi di Alta Formazione;

- ricerca e promozione di modelli assistenziali e strumenti innovativi basati su buone pratiche nell'ambito della clinica ostetrica, ginecologica e neonatale;

- promozione della cooperazione con Società Scientifiche e Associazioni tecnico-scientifiche che operano nel campo delle scienze ostetrico, ginecologico e neonatali, nazionali ed internazionali, facilitando anche la possibilità degli Ordini e delle Iscritte all'albo nazionale di incrementare gli scambi scientifico-culturali;

- promozione, supporto e partecipazione ad attività, anche previa costituzione di nuovi soggetti giuridici con altri Enti, Fondazioni, Ordini, Società Scientifiche ed Associazioni tecnico-scientifiche e/o di promozione della salute aventi lo stesso scopo, per la promozione dell'attività professionale dell'ostetrica/o, del

sapere e delle conoscenze, competenze ed abilità nell'ambito delle cure, assistenza e ricerca sanitaria, ma anche sociale, antropologica, culturale, economico-giuridica volta alla tutela della salute globale e, in particolare delle donne, dei minori e delle loro famiglie, in campo internazionale, nazionale e regionale.

La Fondazione, per il raggiungimento dei fini istituzionali sopra indicati, nel rispetto della normativa vigente e, quindi, non a scopo di lucro né a fini sindacali, potrà altresì esercitare le seguenti attività strumentali e direttamente connesse a quelle sopra indicate, anche di prestazione di servizi, direttamente od indirettamente:

- promozione e realizzazione di iniziative editoriali, scritte e audiovisive, attraverso qualsiasi tecnologia e o supporto cartaceo, elettronico e/o telematico, anche attraverso la pubblicazione di un proprio organo di stampa e di una rivista scientifica anche indicizzata;

- sostegno dell'attività di Enti che agiscono nel campo degli studi ostetrico-ginecologici e neonatali o comunque affini alla professione ostetrica, mediante la promozione, partecipazione e supporto alle attività da essi svolte, nell'ambito di programmi scientifici documentati che tali Enti si propongono di perseguire, anche con il finanziamento, e/o partecipazione al finanziamento, da parte della Fondazione e/o terzi;

- organizzazione e gestione nell'ambito ostetrico-ginecologico e neonatale di reti telematiche, centri di programmazione ed archiviazione di dati, portali informatici, nonché biblioteche e librerie informatiche e tradizionali;

- promozione di convegni, manifestazioni, eventi culturali, dibattiti, trasmissioni televisive, radiofoniche e multimediali, nonché seminari di studio, anche di concerto con altri Enti, Ordini professionali, Società Scientifiche e Associazioni tecnico-scientifiche, nei campi sanitari, sociali, giuridici, medico-legali e ostetrico-ginecologico e neonatale comunque attinenti alla professione di ostetrica/o;

- istituzione, promozione e sovvenzionamento di borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie tecnico-scientifiche in area ostetrica ginecologica e neonatale attinenti l'attività professionale dell'ostetrica/o. Tali borse di studio saranno assegnate a ostetriche meritevoli tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti:

titoli scolastici ed accademici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto e da svolgere, condizione economica. La Fondazione renderà noti i progetti di borse di studio attraverso bandi adeguatamente pubblicizzati e pubblicati in osservanza delle norme di legge che regolano la materia, secondo apposito regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei principi sanciti dal presente Statuto;

- compimento di indagini e sondaggi, anche commissionandoli a società specializzate del settore, volti ad acquisire elementi sullo stato della professione di ostetrica/o e della ricerca in materia di ostetricia, ginecologia e neonatologia e, quindi, atti a diffondere la conoscenza nelle materie di competenza ostetrica;

- organizzare e gestire servizi e strutture che possano coadiuvare la FNOPO nelle sue attività istituzionali;

- stipula di convenzioni/protocolli di intesa con Enti pubblici o privati per l'affidamento a terzi di studi, ricerche o di parte delle attività connesse e strumentali al perseguimento degli scopi di cui al presente Statuto.

#### **Art. 6 - Patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal Fondo di Dotazione, costituito:

- nella fase iniziale, dalla somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) corrisposti dall'Ente fondatore (FNOPO) nelle casse sociali, quale fondo di dotazione patrimoniale indisponibile, secondo le modalità risultanti dall'atto costitutivo; e successivamente:
- dai conferimenti dei Fondatori Promotori, dei Sovventori o dagli altri partecipanti;
- dai contributi eventualmente erogati dalla FNOPO per lo scopo che la Fondazione si prefigge;
- da contributi pubblici, statali, comunitari o di altri enti pubblici e da contributi privati previsti dalla legge 23.12.2005, n.266 e s.m.i. (cinque per mille).

L'organizzazione e la gestione anche economica e l'attività della Fondazione si ispira a principi di efficacia, efficienza e trasparenza.

È vietata qualsiasi distribuzione, diretta o indiretta, di utili od avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della

Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

- dal Fondo di Gestione costituito:
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici, senza espressa destinazione al fondo di dotazione;
- da contributi dei Fondatori Promotori, dei Sovventori, dei Partecipanti;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Il Fondo di gestione sarà investito nel modo ritenuto più opportuno, congruo e legittimo dal Consiglio di Amministrazione. Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti, ovvero per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

#### **Art. 7 - Entrate**

La Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui agli articoli precedenti, al netto delle spese per il funzionamento;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori o di terzi destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- proventi derivanti dalle attività istituzionali previste dall'art. 5 e conformi allo scopo di cui all'art. 4;
- eventuali avanzi di gestione degli esercizi precedenti, essendo vietata qualsiasi distribuzioni ai soci o ai partecipanti.

È fatto obbligo alla Fondazione di impiegare gli eventuali avanzi di gestione registrati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, ovvero di accantonarli tra le riserve patrimoniali con

espresso divieto di procedere, a nessuna forma di distribuzione o erogazione diretta o indiretta per le quali ultime si rinvia all'art. 8 n.3 del D.lgs. 117/2017

#### **Art. 8 - Fondatori/ Promotori**

La Fondazione è promossa e istituita dalla Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO).

All'Ente fondatore promotore vengono riconosciuti i seguenti poteri:

- di nomina, revoca e sostituzione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente della Fondazione;
- di nomina, revoca e sostituzione dell'Organo di Controllo;
- di nomina, revoca e sostituzione del Revisore dei Conti;
- di proporre iniziative comuni in conformità agli scopi istituzionali;
- di esprimere un parere vincolante su bilancio preventivo e sul rendiconto annuale della Fondazione;
- di esprimere il proprio parere vincolante in merito alla devoluzione dei beni residui a seguito di liquidazione della Fondazione, fermo restando il previo parere positivo dell'Ufficio di cui al combinato disposto dagli artt 9 e 45 del Codice del Terzo Settore

#### **Art. 9 - Sostenitori**

Sono sostenitori della Fondazione le persone fisiche, giuridiche ed enti che versano contributi annui nelle misure che verranno indicate dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle regole disciplinanti i conflitti di interesse, da determinare con apposito regolamento.

#### **Art. 9 bis Partecipanti Sostenitori**

Sono Partecipanti Sostenitori della Fondazione le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, gli enti italiani o di nazionalità straniera che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi, tramite un contributo in denaro o in natura ovvero tramite apporto d'opera, anche professionale, o di servizi. Il titolo di Partecipante Sostenitore è attribuito in forza di apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il titolo di Partecipante Sostenitore è puramente

onorifico e non attribuisce alcun diritto amministrativo né patrimoniale nei confronti della Fondazione.

Il titolo di Partecipante Sostenitore può essere revocato in presenza di condotte incompatibili con l'oggetto e gli scopi della Fondazione di cui all'art. 4 del presente Statuto, ovvero per l'inosservanza dei principi, degli obblighi, dei divieti deontologici e, comunque, per qualsiasi condotta contraria al decoro o al corretto esercizio della professione di ostetrica, nonché, nel caso di enti o persone giuridiche, in caso di loro estinzione o per la loro sottoposizione a procedura concorsuale.

Ciascun Partecipante Sostenitore può in ogni momento rinunciare al relativo titolo.

#### **Art. 10 - Organi della Fondazione**

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- il Comitato Scientifico;
- l'Organo di Controllo e di Revisione dei Conti.

#### **Art. 11 - Consiglio di Amministrazione**

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Ente fondatore tra gli iscritti all'albo delle ostetriche/i e possono coincidere con i componenti del Comitato Centrale della FNOPO.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto al da sette a quindici membri che al momento della prima nomina in sede di costituzione coincidono con gli attuali componenti del Comitato Centrale della Federazione Nazionale Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO).

Ciascuno dei consiglieri dura in carica per quattro esercizi ed è liberamente rieleggibile, ad eccezione del primo Consiglio i cui consiglieri dureranno sino al rinnovo delle cariche del Comitato Centrale del socio Fondatore FNOPO ai sensi della legge 11 gennaio 2018 n.3 e successivi decreti attuativi e scadranno alla data della riunione di insediamento del Nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione e possono essere riconfermati.

In caso di revoca l'Ente fondatore (FNOPO)

provvede contestualmente alla nomina del sostituto che resta in carica fino alla scadenza naturale fissata per il consigliere sostituito.

In caso di dimissioni, il Consiglio provvede ad invitare l'Ente fondatore alla nomina del sostituto. Lo stesso dicasi nel caso del venir meno dell'intero Consiglio, per qualunque causa diversa dalla scadenza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto ad alcun compenso e/o gettone di presenza, salvo il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

#### **Art. 12 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione**

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio:

- redige il bilancio preventivo sulla base del progetto elaborato dal Tesoriere entro il 30 ottobre dell'anno in corso ed in ogni caso prima del giorno fissato per l'Assemblea del Consiglio Nazionale Ordini della professione di Ostetrica al fine di portare la documentazione contabile a conoscenza di detta assemblea;
- redige il bilancio consuntivo e la relazione illustrativa entro il 31 gennaio dell'anno successivo;
- assume il personale dipendente secondo le leggi vigenti in materia e ne determina, in osservanza della normativa di riferimento, il trattamento giuridico ed economico;
- delibera sull'accettazione delle elargizioni, delle donazioni e dei lasciti, ferme ed osservate le formalità stabilite dalla legge;
- stabilisce i programmi della Fondazione; attua le iniziative proposte dall'Ente fondatore (FNOPO); gestisce e regola con la predisposizione di appositi Regolamenti i corsi e/o scuole di formazione e/o aggiornamento professionale continuo e permanenti per la ricerca, lo studio e l'approfondimento di tematiche scientifiche in materie oggetto della professione di ostetrica;;
- approva le linee guida predisposte ed elaborate dal Comitato Scientifico ex art. 5 legge 24/2017;
- decide sugli investimenti del patrimonio e di ogni altro bene pervenuto alla Fondazione,

- nei limiti della vigente normativa;
- delibera le modifiche dello Statuto con presenza dei 3/4 (tre quarti) dei consiglieri e con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti, in deroga a quanto previsto dal successivo art. 14, fermo restando che in ogni caso sono imm modificabili gli scopi della Fondazione;
  - nomina i componenti del Comitato Scientifico, ne determina i compiti, l'articolazione eventuale in sotto-commissioni, e stabilisce eventuali compensi in conformità a quanto disposto dal successivo art. 18;
  - istituisce le borse di studio e di ricerca della Fondazione e delibera il regolamento che ne disciplina l'assegnazione;
  - conserva l'elenco dei Fondatori Promotori e dei Sostenitori e partecipanti;
  - delibera sugli indirizzi generali dell'attività e dell'organizzazione della Fondazione;
  - delibera sulla nomina del Vicepresidente, del Tesoriere e del Segretario della Fondazione;
  - cura la tenuta dei registri contabili e libri sociali previsti dalla normativa vigente;
  - predispone, a fine anno, una relazione sulle attività svolte e su quelle programmate per l'anno successivo;
  - delibera sulle modalità di investimento del patrimonio della Fondazione;
  - delibera sulla costituzione o partecipazione ad associazioni, fondazioni, enti o società, assunzione di interessenze, o adesione in genere ad enti, pubblici o privati, costituiti o costituendi, sempre a condizione che le attività di questi soggetti siano strumentali o direttamente connesse con le attività istituzionali della Fondazione;
  - delibera sull'accertamento delle cause di scioglimento e la conseguente nomina dei liquidatori, con la presenza dei 3/4 dei consiglieri e con la maggioranza dei 2/3 dei presenti, in deroga a quanto previsto dal successivo art. 14.
  - Adotta e delibera il Regolamento interno per il funzionamento dell'Ente.

Il Consiglio può delegare in tutto o in parte i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti, anche temporali, della delega; può nominare Procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti e/o Direttori e/o coordinatori e può avvalersi dell'opera di

esperti e di professionisti.

In assenza del Segretario del Consiglio, la sua funzione verrà svolta da un Consigliere designato a maggioranza dei membri presenti alla riunione.

In assenza del Presidente la sua funzione verrà assolta dal Vicepresidente ovvero in assenza anche di quest'ultimo dal consigliere più anziano per età.

#### **Art. 13 - Convocazioni**

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate dal Presidente ogni qualvolta ritenuto opportuno, e comunque almeno una volta ogni quadrimestre, o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito per posta o posta elettronica o pec almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere inoltrata con telegramma spedito almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quella di inizio della riunione.

#### **Art. 14 - Deliberazioni**

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica, anche mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza che garantiscano l'intervento di tutti.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti salvo non sia richiesta una diversa maggioranza dallo Statuto. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto un verbale a cura del Segretario della Fondazione e/o del Segretario nominato per la riunione stessa; il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

#### **Art. 15 - Cariche**

Ogni carica è svolta a titolo gratuito.

Ai Consiglieri spetta unicamente il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni a loro assegnate. Non sussiste diritto a compensi e/o gettoni di presenza.

#### **Art. 16 - Il Presidente della Fondazione**

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli

- delega in via generale e di volta in volta;
- in caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima riunione successiva;
- ha facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare avvocati e procuratori alle liti;
- vigila sull'andamento generale della Fondazione e sull'osservanza dello Statuto;
- presiede il Comitato Scientifico che convoca ed alle cui riunioni partecipa.
- Viene eletto a maggioranza dal CC FNOPO

#### **Art. 17 - Il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere**

Salvo che per la prima nomina, effettuata all'atto dell'istituzione dal fondatore FNOPO, vengono eletti, tra i componenti dello stesso CdA, con modalità disciplinate da regolamento interno, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario.

Oltre ad essere componenti del Consiglio di Amministrazione svolgeranno le seguenti funzioni:

- il Vicepresidente, oltre a sostituire il Presidente in caso di sua assenza e/o impedimento, coadiuva il Presidente nell'esercizio delle attività volte all'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- il Tesoriere provvede all'amministrazione delle entrate, delle spese e del patrimonio sociale, in esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione; predispone il progetto di bilancio consuntivo annuale e di bilancio preventivo da sottoporre al Consiglio di Amministrazione; firma gli ordinativi di incasso e di pagamento; cura la movimentazione contabile della Fondazione e la gestione di Cassa e di Tesoreria;
- il Segretario collabora con il Presidente per l'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione; redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, li sottoscrive unitamente al Presidente ed è responsabile della loro conservazione, nonché della conservazione della corrispondenza e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'attività della Fondazione; coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni e verifica il regolare funzionamento degli uffici e sovrintende ai rapporti con il personale dipendente.

#### **Art. 18 - Il Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico è composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione e scelti tra esperti nel settore in cui opera la Fondazione anche tra coloro che fanno parte dello stesso Consiglio di Amministrazione.

Possono far parte di diritto del Comitato Scientifico il Presidente e/o il Vicepresidente delle Società Scientifiche e/o delle Associazioni tecnico-scientifiche delle ostetriche riconosciute e/o accreditate presso la FNOPO ed il Ministero della Salute.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire nell'ambito del Comitato Scientifico sottocommissioni tecnico-scientifiche per l'elaborazione di specifici progetti di ricerca, eventi formativi, convegni e/o manifestazioni, studi, elaborazione linee guida.

Il Comitato Scientifico dura in carica per quattro anni.

Il primo Comitato Scientifico nominato durerà in carica sino al termine del mandato dell'attuale Comitato Centrale della FNOPO.

I membri del Comitato Scientifico sono rieleggibili. Presiede il Comitato Scientifico di diritto il Presidente della Fondazione che partecipa alle riunioni, si occupa della convocazione delle stesse e cura il funzionamento del Comitato.

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo ed ha il compito di esprimere pareri su richiesta del Consiglio di Amministrazione con riguardo alle iniziative scientifiche della Fondazione. Esso potrà, su richiesta del Consiglio di Amministrazione:

- a) dare indicazione sui progetti di ricerca e/o studio della Fondazione;
- b) promuovere seminari, attività di formazione ed aggiornamento, nonché convegni e/o manifestazioni e/o eventi nei limiti dati dal Consiglio di Amministrazione;
- c) proporre al Consiglio di Amministrazione nuove iniziative scientifiche e di studi ritenuti utili per il conseguimento dello scopo della Fondazione;
- d) elaborare progetti di linee guida in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale rilevanti per la sicurezza e qualità dell'assistenza ostetrica ex art. 5 legge 24/2017, nonché progetti di linee di indirizzo e buone

pratiche sanitarie in materia;

Tutti i componenti del Comitato Scientifico hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico conferito.

L'ammontare e le modalità di corresponsione dei compensi e/o gettoni di presenza sarà statuita con successivo regolamento.

#### **Art. 19 Organo di Controllo - Revisore Unico**

Al momento della costituzione della Fondazione viene nominato dall'Ente fondatore un organo di controllo monocratico iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti, che assolverà anche alla funzione di Revisore Unico pro-tempore, ed eventualmente un Revisore Supplente, che lo sostituirà in caso di sua definitiva assenza o impedimento.

Nel prosieguo l'organo di controllo/ Revisore Unico viene nominato dall'Ente fondatore contestualmente alla nomina dei consiglieri che compongono il Consiglio di Amministrazione.

L'organo di controllo/Il Revisore Unico rimane in carica per tutto il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore provvede al controllo contabile sulla gestione e sul bilancio ed al controllo di legittimità sull'attività della Fondazione. Quando richiesto dal Consiglio di Amministrazione o da almeno tre componenti di tale organismo, il Revisore esprime il suo parere su specifici fatti o situazioni mediante apposita relazione. Annualmente, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo, il Revisore riferirà al Consiglio di Amministrazione, mediante relazione scritta, sui controlli effettuati.

I verbali delle riunioni e le relazioni del Revisore devono essere trascritti sull'apposito libro.

Il Revisore dei Conti svolge le sue funzioni applicando, ove compatibili, gli articoli 2403, 2405 e 2407 c.c. ed è rieleggibile ed è retribuito secondo le tariffe professionali previste.

Il Revisore, quale organo di controllo vigila altresì sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita, infine, compiti di monitoraggio delle finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 D. Lgs. n. 117/2017.

#### **Art. 20 - Esercizi e bilancio**

L'esercizio amministrativo chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese di marzo di ogni anno, il Tesoriere predispone il rendiconto consuntivo e, unitamente alla relazione accompagnatoria, lo trasmette al Revisore dei Conti. Il progetto del rendiconto consuntivo e le relative relazioni vengono trasmesse al Consiglio di Amministrazione almeno otto giorni prima della riunione. Entro il 30 aprile di ciascun anno il Presidente provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Entro la prima decade del mese di ottobre il Tesoriere provvede alla predisposizione del bilancio preventivo e lo trasmette, unitamente alla relazione accompagnatoria, al Revisore dei Conti ed al Consiglio di Amministrazione. Entro il 30 settembre il Presidente provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Il bilancio preventivo ed il rendiconto annuale, con le relazioni accompagnatorie del Tesoriere e del Revisore dei Conti vengono preventivamente trasmessi al fondatore/promotore FNOPO chiamato ad esprimere il proprio parere.

Il bilancio preventivo ed il rendiconto annuale sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. Le relazioni che accompagnano i bilanci devono, tra l'altro, illustrare gli accantonamenti e gli investimenti con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio della Fondazione.

#### **Art. 21 - Direttore della Fondazione**

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di deliberare che la Fondazione si avvalga dell'opera di un Direttore della Fondazione.

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli collabora alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione, ne cura la gestione dopo che gli stessi siano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione ed è responsabile della loro puntuale e corretta esecuzione. Di conseguenza egli dirige e coordina gli uffici della Fondazione, controlla le attività

del Comitato Scientifico e delle eventuali sotto-commissioni e di tutti gli enti, studiosi, ricercatori e collaboratori esterni, chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare di nominare un direttore responsabile o un coordinatore di una specifica iniziativa e/o di un corso di formazione da intraprendere. In tal caso ne stabilisce gli scopi, la durata dell'incarico ed il compenso spettante.

Il Direttore, o l'eventuale coordinatore, potrà essere scelto tra i dipendenti della Fondazione, dell'Ente fondatore e/o tra i consulenti e/o tra soggetti esterni di comprovata capacità tecnico-giuridica.

#### **Art. 22 - Estinzione e liquidazione**

In caso di scioglimento della Fondazione per qualsiasi causa, ovvero qualora intervengano cause che per legge o per statuto impongano l'estinzione della Fondazione, questa viene accertata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

Uno dei liquidatori e/o il liquidatore nominato deve essere iscritto nel registro dei Revisori Contabili.

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione della Fondazione da qualsiasi causa determinata, i beni della Fondazione saranno liquidati ed i suoi beni saranno destinati al perfezionamento e progresso culturale e scientifico della professione ostetrica secondo la determinazione della FNOPO o, in mancanza, ad altra Fondazione o Enti aventi le stesse finalità.

I beni residui dopo la liquidazione verranno devoluti o ad altri enti, che operano per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o affini di pubblica utilità, sentito il parere vincolante del fondatore/promotore FNOPO e dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.1996, n. 662 e art. 90 del D. Lgs. 3.07.2017, n. 117, ove richiesto e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Art. 23 - Norma transitoria**

Il primo Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i componenti pro-tempore del Comitato Centrale della Federazione Nazionale Ordini della Professione Ostetrica e presieduto

dal Presidente di detto Comitato, con nomina all'atto della costituzione della Fondazione come previsto dall'art. 11 del presente Statuto e durerà in carica fino alla scadenza del Comitato Centrale attualmente in carica. Nel caso di venir meno per qualsiasi ragione di uno o più consiglieri non si provvederà alla loro sostituzione. Successivamente alla data di cui sopra il fondatore/promotore (FNOPO) provvederà alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione secondo le disposizioni stabilite dal presente Statuto.

**Art. 24 - Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni di legge ed in particolare la normativa di cui al codice civile ed il D. Lgs. 3.7.2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

In originale firmato da:

Maria Vicario

Silvia Vaccari

Marialisa Coluzzi

Iolanda Rinaldi

Caterina Mase'

Francesca Agus

Assunta Federici

Anna Giuffrida Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n.235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.